

Fasi	Funzioni	Nome e Cognome	Firma	Data
Redazione	Per il Gruppo di redazione	Stefania Polvani		
Verifica	Responsabile Qualità Formazione	Paola Menci		
Approvazione	Direttore UOC Formazione e Rapporti con l'Università	Sergio Bovenga		
	Direttore Generale	Antonio D'Urso		
Controllo	Direttore AD Qualità e Sicurezza delle cure	Roberto Monaco		

Gruppo di redazione composto da:

Stefania Polvani Sociologa Dirigente UOC Governo Percorsi amministrativi della Formazione, **Marta Del Santo** Ass. Amm., **Fiorangela Rullo** Ass. Amm. UOC Formazione e Rapporti con l'Università Formazione e Rapporti con l'Università, **Rita Malacarne** Resp.Inf.co Formazione Obbligatoria Aziendale UOC Programmazione e sviluppo professioni Infermieristiche ed Ostetriche.

Luogo e modalità di conservazione: PO San Donato Arezzo. Archivio cartaceo ed informatico.	Responsabile conservazione: Paola Menci
--	---

Revisione con Modifiche	Motivo della revisione: Revisione periodica per variazione dei riferimenti normativi; modifica allegati; aggiornamento codice procedura (sostituisce PQF07). Allineamento a format procedura PA-DGEN-000.
--------------------------------	---

La diffusione del presente documento è assicurata mediante pubblicazione nella Intranet aziendale e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est. Esso inoltre verrà distribuito, a cura della struttura emittente, ai Direttori delle Macrostrutture, Dipartimenti e agli Animatori aziendali della Formazione.

E' compito delle strutture coinvolte procedere, al proprio interno, alla presa visione ed integrale recepimento del contenuto del documento mediante compilazione e conservazione del Modulo di Distribuzione reperibile presso la UOC Qualità e Rischio Clinico o sull'intranet aziendale (https://intranet.uslsudest.toscana.it/images/intranet/documenti/aziendali/modulo_di_distribuzione_procedure.pdf).

INDICE

1. SCOPO	PAG. 3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	PAG. 3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 3
4. GLOSSARIO ACRONIMI	PAG. 3
5. MODALITA' OPERATIVE	PAG. 3
5.1 COMPOSIZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO FORMATIVO	PAG. 3
5.2 FUNZIONAMENTO DEL COMITATO SCIENTIFICO FORMATIVO	PAG. 4
6. MONITORAGGIO	PAG. 5
7. RESPONSABILITA'	PAG. 5
8. REVISIONE DELLA PROCEDURA	PAG. 5

1 SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di indicare le modalità di funzionamento del Comitato Scientifico Formativo come previsto dall'Allegato 2 della DGRT-1306 del 21/11/2022

2 CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Questa procedura si applica a tutti i componenti del Comitato Scientifico Formativo del Provider Azienda USL Toscana Sud Est

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

DGRT 1306 del 21/11/2022 Determinazioni in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM) della Regione Toscana

4. GLOSSARIO E ACRONIMI

Per il Glossario, come per gli acronimi, si fa riferimento al documento regionale "Glossario della Formazione in Sanità" della Regione Toscana - Giunta Regionale Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, edito nel 2022 a cura dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Sanitaria ORQF (Allegato a IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE AZIENDA USL TOSCANA SUD EST).

5 MODALITA' OPERATIVE

5.1 COMPOSIZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO FORMATIVO

Il Comitato Scientifico Formativo del Provider ECM Azienda USL Toscana Sud Est si compone di otto membri, appartenenti ai ruoli obbligatoriamente previsti dalla norma di riferimento. Il Comitato Scientifico Formativo è preposto alla validazione preventiva del Piano Formativo Aziendale e dei singoli progetti formativi ove non previsti dal Piano.

La nomina del Comitato Scientifico Formativo e del suo Coordinatore è disposta dalla Direzione Aziendale tenendo conto dei requisiti di esperienza e competenza tecnico-scientifica come desunta dal curriculum vitae dei professionisti coinvolti.

Nel Comitato Scientifico Formativo sono previsti professionisti di varia estrazione professionale in ambito sanitario, informatico ed amministrativo. Il CS dura in carica per 4 anni al termine dei quali deve essere interamente rinominato con delibera della Direzione Aziendale.

Si compone di otto membri tra i quali quelli che ricoprono ruoli obbligatoriamente previsti dalla DGRT 1306 del 21/11/2022

Il Comitato Scientifico Formativo è preposto alla validazione preventiva del PAF e dei singoli progetti formativi laddove non previsti dal piano.

Il Comitato Scientifico Formativo è altresì preposto alla verifica intermedia del PAF. Tale verifica si basa fondamentalmente sugli indicatori individuati nel PAF e rappresenta uno stimolo al rispetto della programmazione effettuata.

Il Comitato Scientifico Formativo viene convocato dal Coordinatore su indicazione del Direttore della UOC ed ogni seduta prevede la redazione di un breve verbale

Gli attuali componenti, di seguito elencati, sono stati nominati con atto deliberativo n. 929 del 18/09/2024 del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

- Dr. Flavio Civitelli Coordinatore con funzioni di Presidente
- Dr. Sergio Bovenga componente Responsabile della Formazione aziendale
- Dr. Massimo Alessandri componente
- Dr.ssa Silvia Bellucci componente
- Dr. Antonio Albino componente
- Dr.ssa Stefania Polvani componente
- Dr. Luigi Spanu componente Responsabile Informatico
- Dr.ssa Paola Menci componente Responsabile della qualità della Formazione e Segreteria

5.2 FUNZIONAMENTO DEL COMITATO SCIENTIFICO FORMATIVO

Il Comitato Scientifico Formativo viene convocato dal Coordinatore su indicazione del Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università. Il CS si riunisce per la valutazione del PAF, per la verifica intermedia in corso di erogazione del PAF e per la validazione dei singoli progetti formativi ove non previsti PAF. Orientativamente queste convocazioni avvengono nei mesi di dicembre (validazione PAF) e giugno-luglio (verifica intermedia), nonché ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per i compiti di istituto. La funzione di validazione del PAF comporta tra l'altro la verifica della corrispondenza degli obiettivi formativi, degli eventi formativi preposti dalle macrostrutture/Dipartimenti con quelli definiti dall'Accordo Stato/Regioni e dalla DGRT 1306 del 21/11/2022, nonché la verifica dell'evidenza scientifica dei loro contenuti, così come illustrati nelle corrispettive schede di dettaglio predisposte dai Dipartimenti e verificate dalla UOC Formazione e Rapporti con l'Università.

Il Comitato Scientifico Formativo ha anche il compito di verificare delle architetture tecnologica e informatica, che generano i flussi informativi funzionali alla gestione ed alla erogazione del PAF, e a tale riguardo può indirizzare alla direzione aziendale proposte di miglioramento.

La funzione di validazione del PAF è propedeutica a quella di informazione sul PAF, da fornirsi anche (in quanto obbligatoria) alle Organizzazioni sindacali.

Dopo questi passaggi il PAF viene ratificato con atto deliberativo della Direzione Aziendale. Al CS viene altresì trasmessa la Relazione Annuale sulla formazione. In caso di richiesta della maggioranza dei componenti il CS può essere convocato per discutere dei contenuti di detta relazione. Il CS viene inoltre convocato ogni tre anni prima della scadenza dei termini del vigente Piano Triennale delle Attività formative (se questo esista) per l'adozione di un nuovo piano triennale.

Le sedute del CS sono valide in presenza della maggioranza assoluta dei componenti e prevedono la relazione a cura di uno dei componenti, individuato volta per volta, di un sintetico verbale- da acquisirsi agli atti presso la UOC Formazione e Rapporti con l'Università.

Per quanto non indicato in questa procedura si fa riferimento alla Normativa Nazionale e Regionale in materia.

6 MONITORAGGIO

Il monitoraggio della presente procedura si ha con l'inserimento nel Portale di accreditamento regionale dei Provider, sia delle procedure revisionate, sia del Piano di Miglioramento.

7. RESPONSABILITA'

MATRICE DELLA RESPONSABILITA'					
Professionisti/Attività	Direttore Generale	Direttore UOC Formazione e Rapporti con l'università	Coordinatore Comitato	Componenti Comitato	Responsabile Qualità
Nomina Comitato Scientifico Formativo	R	C	I	I	I
Convocazione Comitato Scientifico Formativo		C	R	I	I
Validazione PAF		C	R	C	C
Deliberazione PAF	R	C	I	I	I
Verifica scientificità degli eventi proposti		C	R	C	I
Trasmissione Relazione Annuale		R	I	I	C

C = collabora I = informato R = responsabile

8 REVISIONE DELLA PROCEDURA

La revisione della presente procedura è conseguenziale al mutamento delle norme nazionali, regionali ed etico – professionali ovvero in occasione di mutamenti di indirizzo proposti da norme, regolamenti ed indicazioni tecniche degli organismi scientifici nazionali ed internazionali o in occasione di mutamenti delle strategie, delle politiche complessive e delle esigenze organizzative aziendali, quali richiesta del Comitato Scientifico Formativo, convalidate dal Direttore della UOC. Si precisa che la revisione della procedura va effettuata ogni 3 anni.